



UDA

suggerimenti



Indicazioni per la compilazione dell'UDA

Il contenitore UDA, Unità di Apprendimento, proposto dal Gruppo CLAS di Milano in occasione della formazione sul riordino degli Istituti Tecnici svoltasi durante l'A. S. 2009/10 e l'A. S. 2010/11 (<http://www.gruppoclasformazione.it/>), consente di portare a compimento il passaggio dalla didattica per obiettivi alla didattica per competenze.

Le UDA sono sequenziali e ciascuna UDA costituisce una unità capitalizzabile a sé stante.

Nessuna UDA deve essere propedeutica all'altra!

Ciascuna UDA è contraddistinta dal numero progressivo che la identifica nell'ordinamento temporale.

L'UDA si compone di varie parti delle quali se ne evidenziano tre principali:

- l'intestazione
- la progettazione macro (anagrafica);
- la progettazione micro (compito assegnato agli studenti, processo di lavoro e modalità di accertamento).

L'**intestazione** (Tabella 1) riporta il numero d'ordine dell'UDA, la scuola all'interno della quale viene svolta, la sede in cui è ubicata la scuola, il settore dell'Istruzione Tecnica (ricordando che esiste la doppia distinzione tra IT settore Economico e IT settore Tecnologico), l'indirizzo (distinguendo tra ciascuno di quelli previsti per il corrispettivo settore), l'articolazione, l'Anno Scolastico di svolgimento, le discipline coinvolte, la classe cui si riferisce, il periodo di inizio e fine che, in caso di interdisciplinarietà, terrà conto della materia che conclude l'UDA. Quest'ultimo aspetto riporterà i dati inseriti nel piano di studio della classe e relativo diagramma temporale.

UDA N					
Scuola			Sede - Città		
Settore			Indirizzo Articolazione		
A.S.		Disciplina		Classe	
Periodo	Inizio		Fine		

Tabella 1 – intestazione

L'**anagrafica** (Tabella 2) si suddivide in sei sottosezioni:

- titolo e monte ore;
- competenze;
- conoscenze;
- abilità;
- disciplina di riferimento;
- disciplina concorrente.

Il titolo dell'UDA, autoesplicativo, nomina l'UDA. Il monte ore comunica il numero totale di ore ritenuto necessario all'espletamento dell'UDA stessa calcolando il totale delle ore necessario allo svolgimento di tutte le UD afferenti a tutte le discipline coinvolte.

Le competenze sono estratte (copia, incolla) dai riferimenti normativi esistenti (DM 139/2007 Fioroni, direttiva MIUR 57/2010 Linee Guida I biennio, direttiva 4/2012 Linee Guida II biennio e 5° anno).

Le conoscenze sono la prima parte della declinazione delle competenze precedentemente menzionate.

Le abilità sono la seconda parte della declinazione delle competenze precedentemente menzionate.

La disciplina di riferimento è la disciplina che nella matrice delle competenze si assume la responsabilità principale contraddistinta con R.

La disciplina concorrente è la disciplina che nella matrice delle competenze si assume la responsabilità secondaria contraddistinta con C.

Questa sezione deve essere coerente sia con la matrice delle competenze che con il diagramma temporale di Gantt!

Sezione 1 Anagrafica UdA – Progettazione Macro

UdA (Titolo/Monte ore)	Competenze	Conoscenze	Abilità	Disciplina di riferimento	Disciplina concorrente

Tabella 2 – anagrafica

Il **compito assegnato agli studenti** (Tabella 4) deve essere espresso in termini di “saper fare”. Questa sottosezione contiene la descrizione del prodotto finale (ipertesto, ipermedia, saggio breve, articolo di giornale, test, ...) che ciascuno studente oppure gruppo di studenti deve realizzare a compimento dell'UDA. Qualora si tratti di UDA interdisciplinare, il prodotto finale sarà unico e il livello di competenza raggiunto si riferirà alla competenza indicata nella sottosezione della sezione anagrafica. Questo livello di competenza, tradotto in voto, sarà unico per tutte le discipline eventualmente coinvolte nella realizzazione dell'UDA.

Sezione 2 Progettazione Micro

Compito assegnato agli studenti

Tabella 3 – compito

Il **processo di lavoro** (Tabella 5) va ripetuto per ciascuna delle discipline coinvolte nella realizzazione dell'UDA. Tale sezione si articola in sette sottosezioni:

- n.;
- ore;
- titolo;
- contesto ;
- attività docente;
- metodologie;
- prestazioni studente.

Il numero d'ordine si riferisce all'Unità Didattica (UD) di cui si compone l'UDA. Tante UD formano un'UDA!

Le ore sono quelle ritenute necessarie allo svolgimento della UD cui fa riferimento.

Il titolo dell'UD, autosplicative, si riferisce alla singola UD.

Il contesto rappresenta il luogo entro cui si svolge l'UD (aula, laboratorio multimediale, giardino botanico, palestra sportiva, ...).

L'attività docente descrive ciò che fa il docente esprimendosi usando la terza persona singolare declinata al tempo indicativo presente (illustra, raccoglie, indica, presenta, descrive, ...). Porre attenzione nel distinguere chiaramente quello che fa l'insegnante da quello che fa lo studente.

Le metodologie descrivono il "come". Il metodo di insegnamento/apprendimento può essere basato sul *problem solving*, sul *braistorming*, sulla ricerca guidata, sul *cooperative learning*, sulla didattica laboratoriale, sulla didattica digitale, sullo studio di caso, sull'*elearning* e quant'altro.

Le prestazioni dello studente indicano ciò che ci si aspetta faccia lo studente esprimendosi usando la terza persona singolare declinata al tempo indicativo presente. Individua e riconosce sono operazioni "mentali": elenca, sottolinea, riferisce un evento oppure un accadimento oppure un'esperienza oralmente e/o per scritto, classifica, descrive il procedimento di un esperimento di laboratorio oppure la soluzione adottata, ordina dati, estrapola dati, scrive appunti, scrive sintesi, rappresenta e risolve un problema, espone oralmente, predisporre, cataloga, costruisce, elabora, illustra, prepara ,riscrive, completa un elenco, produce sono operazioni "tangibili".

Processo di lavoro -						
n.	ore	Titolo	Contesto	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studenti
1						
2						

Tabella 4 – processo di lavoro

La **modalità di accertamento** (Tabella 6) si riferisce al modo in cui si intende stabilire l'eventuale livello di competenza raggiunto al termine dell'UDA in riferimento alle competenze considerate. I livelli di acquisizione delle competenze sono tre: B (base), I (intermedio), A (avanzato). Tale livello può essere stabilito adottando apposita griglia competenze/abilità/conoscenze traducibile a sua volta in voto. Qualora per la competenza in questione nessuno dei livelli di competenza sopra menzionati fosse raggiunto allora si dirà competenza non raggiunta motivandone le cause.

Modalità di accertamento delle abilità e delle conoscenze dell'UdA

Tabella 5 – accertamento

Riferimento bibliografico

[1] AA. VV. - La riforma degli Istituti Tecnici – Manuale di progettazione - Editori Laterza